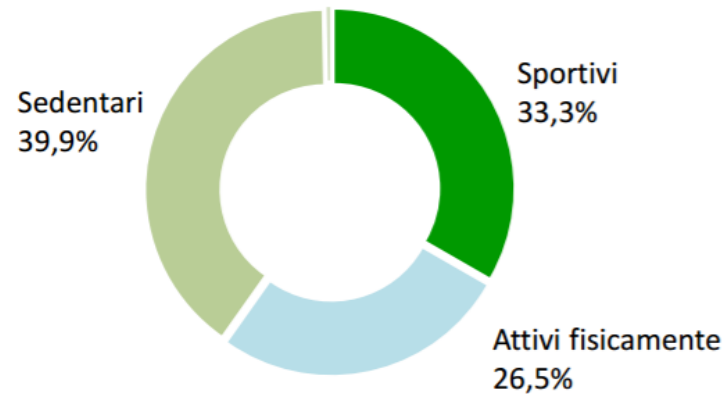


Alessandro Bugli

Studio legale associato Taurini & Hazan

# Alcuni dati sullo sport (fonte ISTAT)

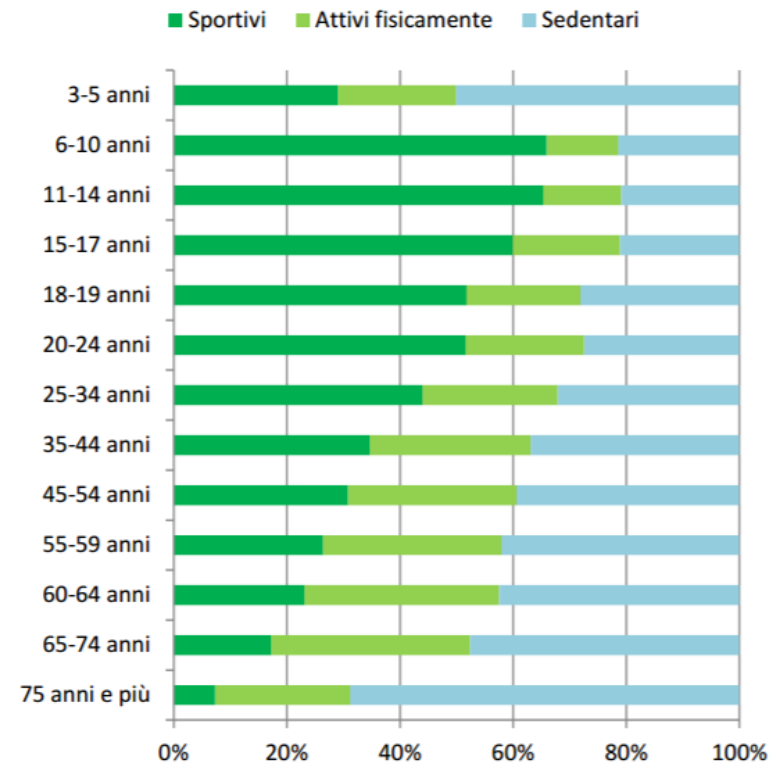
**SPORTIVI, ATTIVI FISICAMENTE, SEDENTARI – ANNO 2015**  
(PERCENTUALE SU 100 PERSONE DI 3 ANNI E PIÙ)



FORNTE: ISTAT, ASPETTI DELLA VITA QUOTIDIANA.

**NEL 2015 SONO 19 MILIONI E 600 MILA  
LE PERSONE DI 3 ANNI E PIÙ CHE  
DICHIARANO DI PRATICARE UNO O PIÙ  
SPORT NEL TEMPO LIBERO (IL 33,3%)**

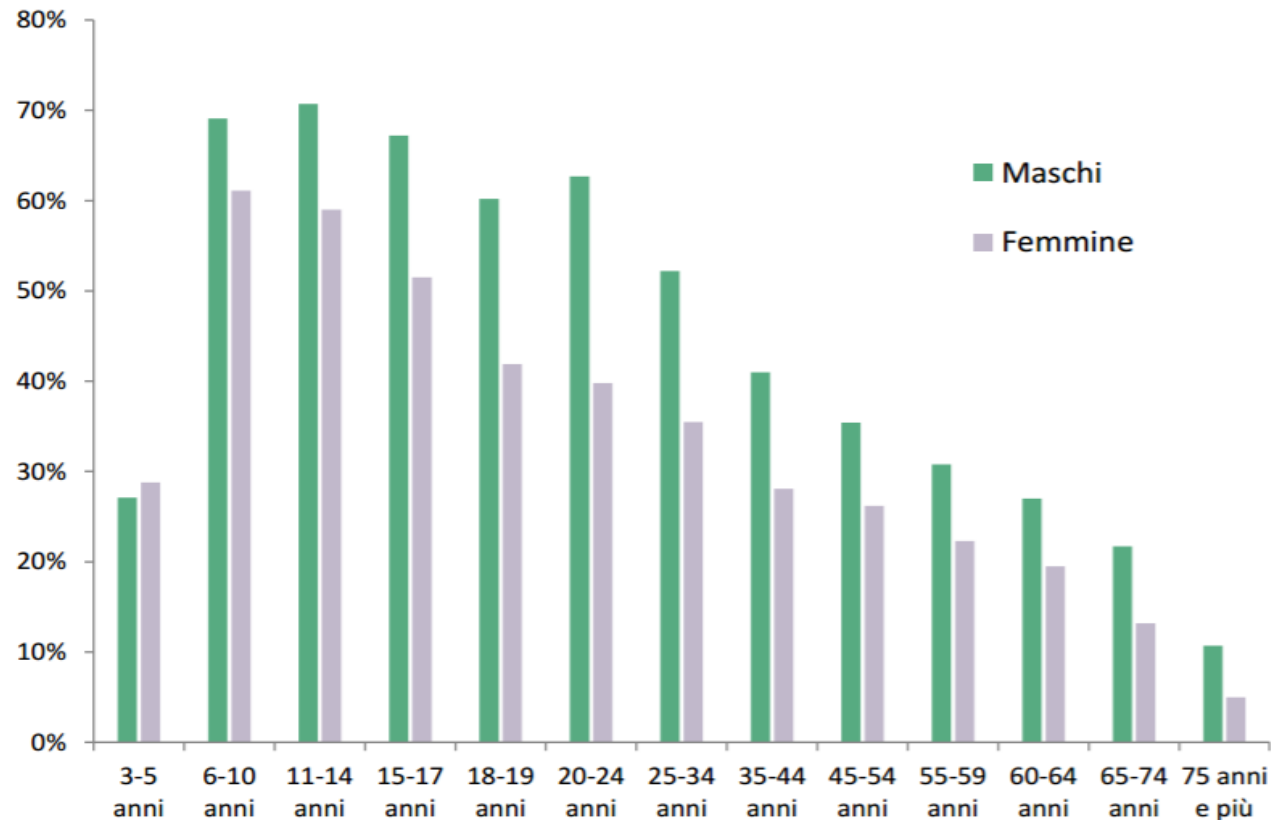
**SPORTIVI PER CLASSE DI ETÀ – ANNO 2015**  
(PERCENTUALI SU 100 PERSONE DELLA STESSA CLASSE DI ETÀ)



# Alcuni dati sullo sport (fonte ISTAT)

**SPORTIVI PER SESSO E CLASSE DI ETÀ – ANNO 2015**

**(PERCENTUALI SU 100 PERSONE DELLA STESSA CLASSE DI ETÀ E DELLO STESSO SESSO)**

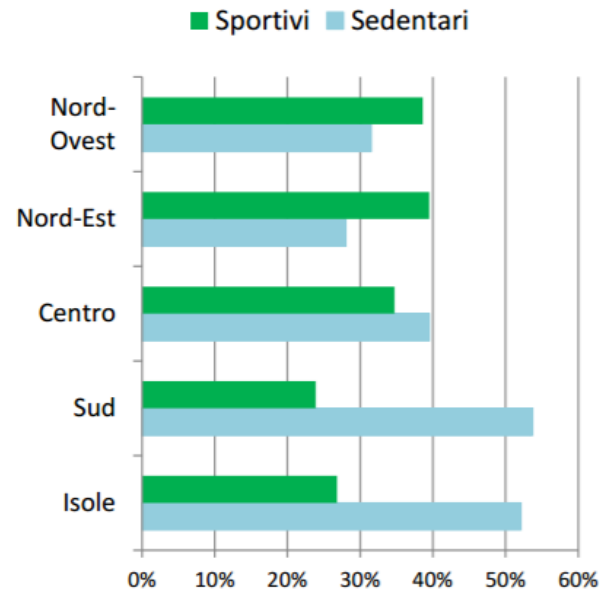


**NELLA PRATICA  
SPORTIVA È FORTE IL  
DIVARIO FRA MASCHI  
E FEMMINE, ECCETTO  
CHE PER I  
PICCOLISSIMI  
(3-5 ANNI)**

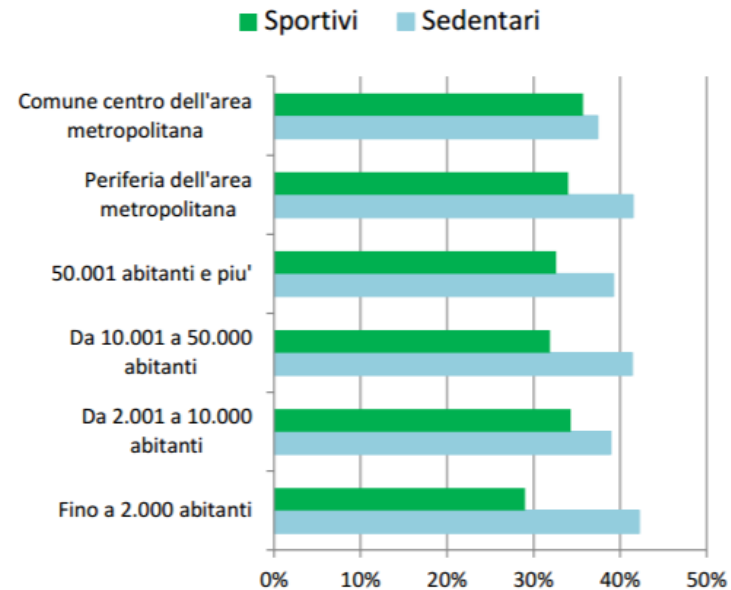
FONTI: ISTAT, ASPETTI DELLA VITA QUOTIDIANA.

# Alcuni dati sullo sport (fonte ISTAT)

**SPORTIVI E SEDENTARI PER MACRO-REGIONE**  
(PERCENTUALI SU 100 PERSONE DI 3 ANNI E PIÙ)



**SPORTIVI E SEDENTARI PER TIPO DI COMUNE DI APPARTENENZA**  
(PERCENTUALI SU 100 PERSONE DI 3 ANNI E PIÙ CON LE STESSA CARATTERISTICHE)



Fonte: ISTAT, ASPETTI DELLA VITA QUOTIDIANA.

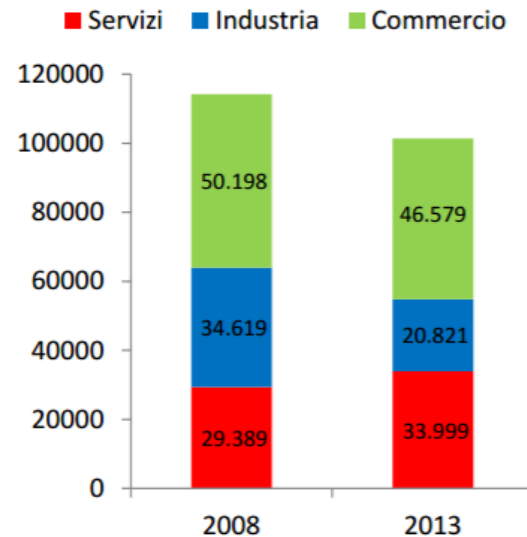
**SEDENTARIETÀ PIÙ ALTA NEL MEZZOGIORNO E NEI  
PICCOLI COMUNI**



# Alcuni dati sullo sport (fonte ISTAT)

- IDENTIFICANDO LE **IMPRESI DIRETTAMENTE LEGATE AD ATTIVITÀ SPORTIVE**, SI STIMANO **OLTRE 100 MILA ADDETTI OCCUPATI IN QUASI 35 MILA IMPRESE**.
- TRA IL 2008 E IL 2013 GLI ADDETTI SONO AUMENTATI NEI SERVIZI MA SONO DIMINUITI NELLA MANIFATTURA E NEL COMMERCIO.
- IL VALORE AGGIUNTO DI QUESTE IMPRESE È STIMABILE IN **4,5 MILIARDI DI EURO** E IL FATTURATO IN **14 MILIARDI**.

"ADDETTI NELLO SPORT" IN ITALIA – ANNI 2008 E 2013  
(VALORI ASSOLUTI)



- COMMERCIO: COMMERCIO AL DETTAGLIO E ALL'INGROSSO DI ARTICOLI SPORTIVI, INTERMEDIARI
- INDUSTRIA: FABBRICAZIONI DI ARTICOLI SPORTIVI, ABBIGLIAMENTO, IMBARCAZIONI
- SERVIZI: GESTIONE DI IMPIANTI SPORTIVI, ATTIVITÀ DI CLUB, PALESTRE, PROMOZIONE EVENTI, ...

## Indice

- ✓ Alcuni numeri sul welfare complementare italiano e un confronto con il contesto mondiale
- ✓ Quali esigenze? O, meglio, quali le principali?
- ✓ Quali strumenti complementari per la salute?
- ✓ Quali strumenti per integrare la propria pensione?
- ✓ Quali strumenti per altre esigenze di assistenza e altro?
- ✓ Le complessità date dal quadro normativo e connesse all'ampiezza e varietà dei componenti della categoria

## Alcuni numeri sul welfare complementare italiano e un confronto con il contesto mondiale

... Un fenomeno non trascurabile ...

Il totale degli operatori attivi nel welfare nel 2015 (fondazioni bancarie, casse di previdenza, fondi pensione negoziali e preesistenti, casse sanitarie e FIP) erano 976.

Il patrimonio totale gestito da tutti questi operatori nel 2015 ammonta a quasi 500 miliardi di euro (a ciò andrebbero aggiunte anche le riserve delle compagnie di assicurazioni operanti nel settore vita e nei rami I e II danni).

## Alcuni numeri sul welfare complementare italiano e un confronto con il contesto mondiale

*Ma quanto si spende (in termini generali) per integrare il welfare pubblico di base?*

## Welfare Complementare. Spesa sanitaria privata OOP e Intermediata. Anno 2015



**SANITA'  
OOP**

**32.287  
Mln €**

**3,91%**  
spesa pubblica

**SANITA'  
INTERMEDIATA**

**3.689  
Mln €**

**0,44%**  
spesa pubblica

***Un problema culturale???***

Fonte: Elaborazione Itinerari Previdenziali sui dati: COVIP, OCSE, CREA  
Sanità, ISTAT, RGS, Ministero della Salute, ANIA

# Welfare Complementare. Spesa per assistenza LTC. Anno 2015



**ASSISTENZA  
LTC**

**8.900  
Mln €**

**1,07%**  
spesa pubblica

Fonte: Elaborazione Itinerari Previdenziali sui dati: COVIP, OCSE, CREA  
Sanità, ISTAT, RGS, Ministero della Salute, ANIA

# Welfare Complementare. Spesa per previdenza complementare. Anno 2015



Previdenza  
Complementare

13.500  
Mln €

1,63%  
spesa pubblica

Fonte: Elaborazione Itinerari Previdenziali sui dati: COVIP, OCSE, CREA Sanità, ISTAT, RGS, Ministero della Salute, ANIA

## Welfare Complementare. Spesa ulteriore (polizze vita e altro). Anno 2015



Spesa ulteriore

2.963  
Mln €

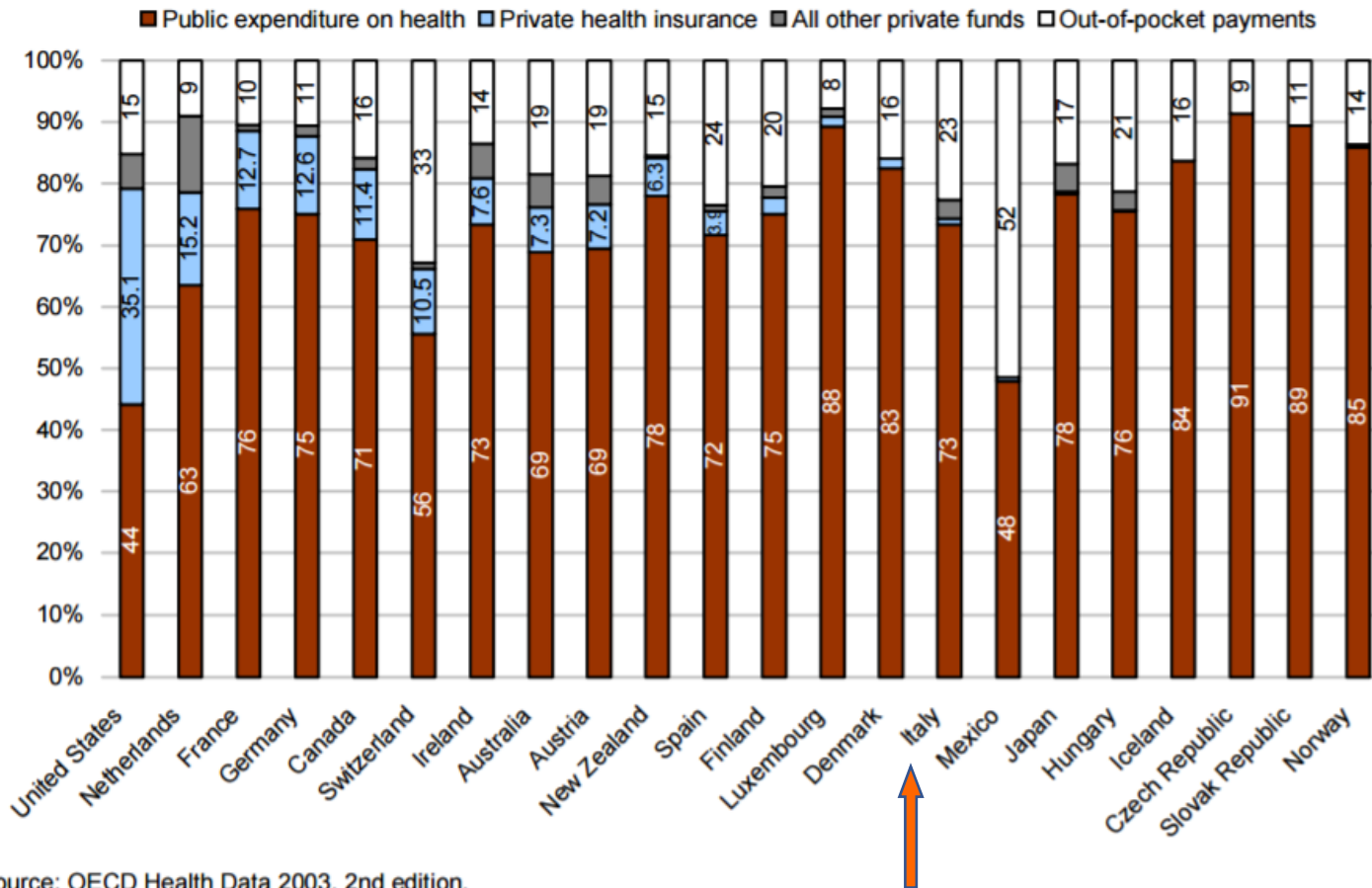
0,35%  
spesa pubblica

Fonte: Elaborazione Itinerari Previdenziali sui dati: COVIP, OCSE, CREA Sanità, ISTAT, RGS, Ministero della Salute, ANIA



# Un confronto (un poco datato) di OCSE su rapporto tra spesa sanitaria pubblica, intermediata e OOP

Figure 1. Health expenditure by source of health financing, 2000



Source: OECD Health Data 2003, 2nd edition.

Note. Countries are ranked by decreasing size of PHI

# Un quadro non bellissimo del welfare complementare (pensionistico integrativo): il paragone con i Paesi OCSE e non OCSE (Anno 2014)

Figure 3. Importance of pension funds relative to the size of the economy in the OECD, 2014

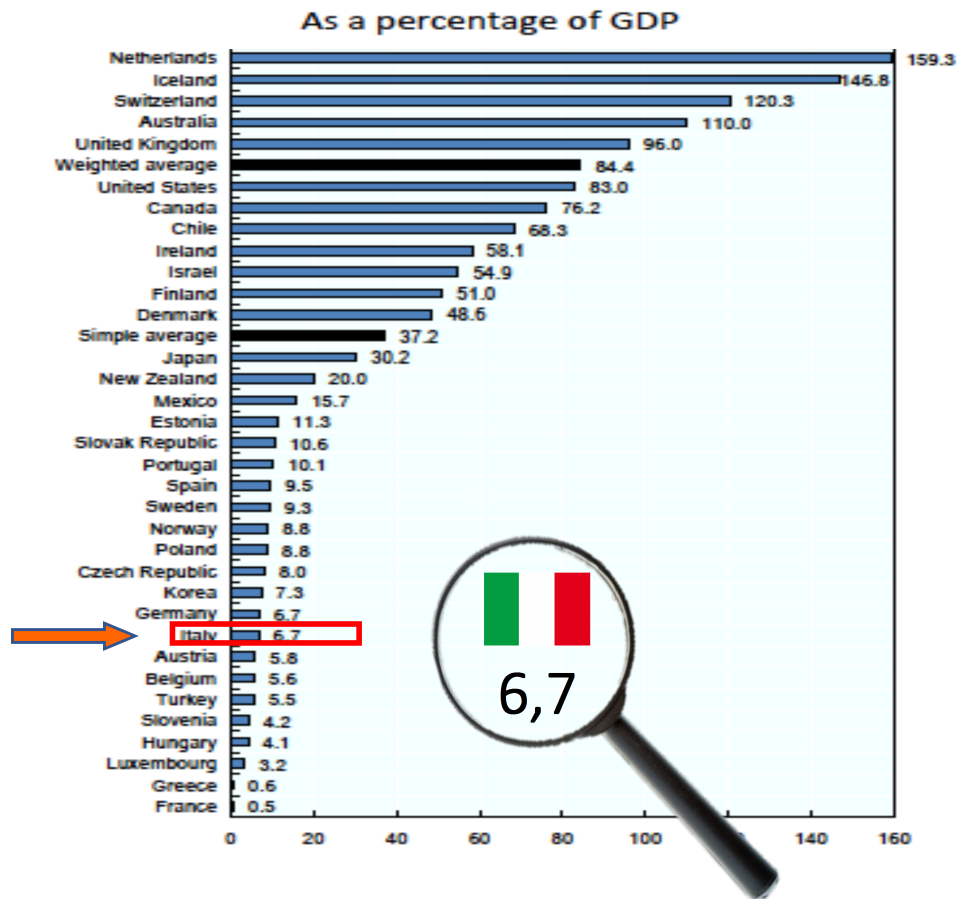
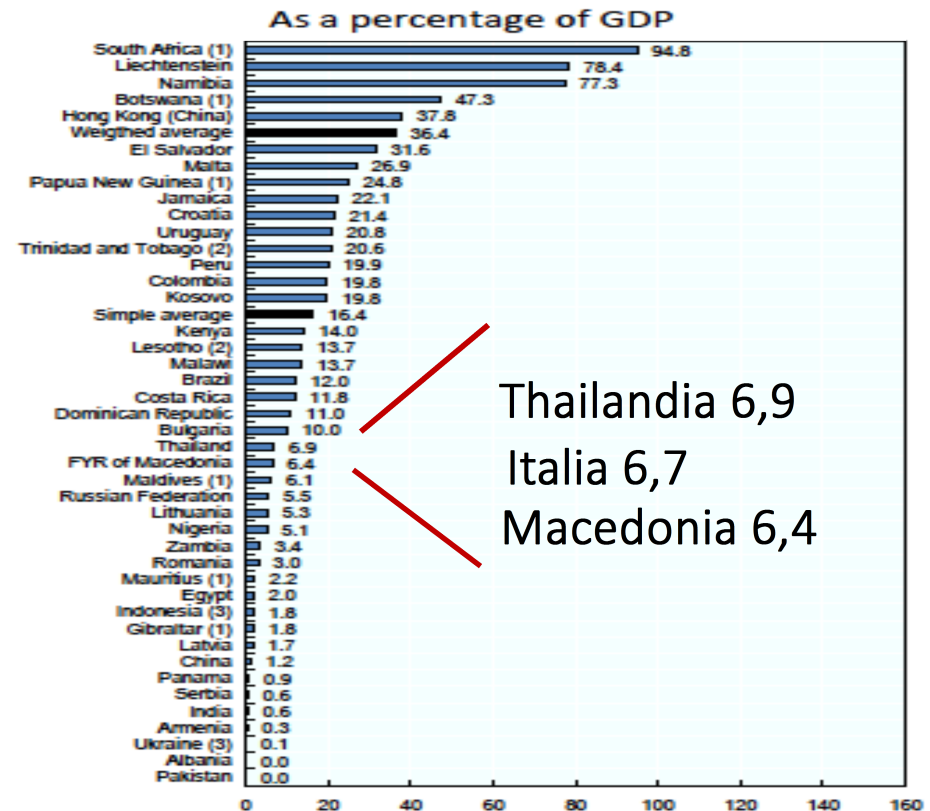


Figure 4. Importance of pension funds relative to the size of the economy outside the OECD, 2014



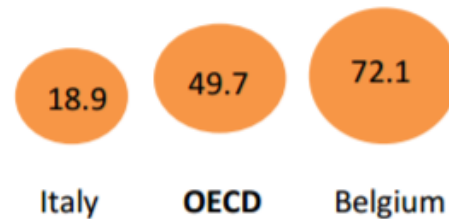
# L'approccio italiano alla Long Term Care vita dall'OCSE

Long term care for elderly should be more routinely available

► **The rapidly ageing population in Italy goes hand in hand with an increased prevalence of chronic illnesses and long-term conditions, but the provision of long-term care for the elderly remains poor in Italy**

Life expectancy and life expectancy at age 65 in Italy are among the highest across the OECD and dementia prevalence at age 65 is worse than the OECD averages.

Long term care beds in institutions and hospitals in 2013



In Italy only 2% of the total population receive long-term care in 2013, while this rate is up to 4.5% in countries like the Netherlands and Switzerland.

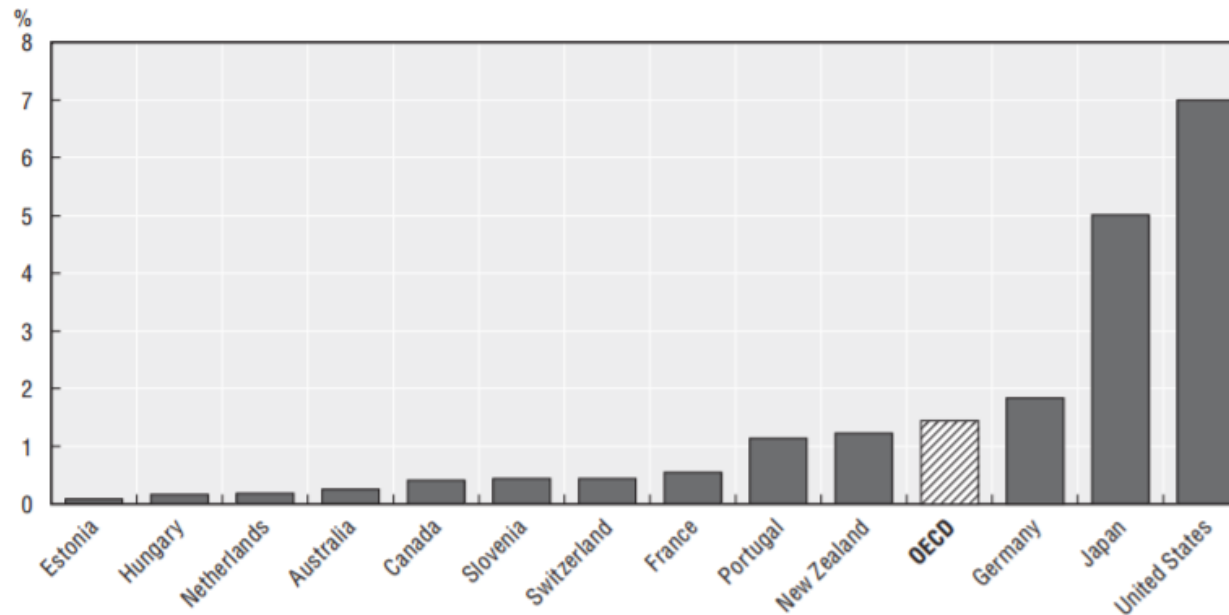
## » What can be done?

- Develop new models of primary care, focussing on prevention of chronic diseases; management of frailty in old age.
- Produce guidelines that address care for elderly patients and patients having multiple morbidities.
- Improve coordination across social and health care sectors, and across levels of government.

To read more about our work:  
[Health at a Glance 2015](#)

## Rapporto LTC privata vs LTC pubblica secondo OCSE

Figure 8.1. **The private LTC insurance market is small**  
Share of total LTC spending



Note: Data refer to 2008 for Canada, Estonia, France, Hungary, Germany, New Zealand and Slovenia; 2007 for Australia, and Switzerland; 2006 for Japan and Portugal; 2005 for the Netherlands. Except in the case of the Netherlands, New Zealand, Slovenia and Spain, data refer to long-term nursing care only.

Source: OECD System of Health Accounts, 2010; and US Department of Health and Human Services, 2010.

StatLink  <http://dx.doi.org/10.1787/888932401653>

## Indice

- ✓ Alcuni numeri sul welfare complementare italiano e un confronto con il contesto mondiale
- ✓ Quali esigenze? O, meglio, quali le principali?
- ✓ Quali strumenti complementari per la salute?
- ✓ Quali strumenti per integrare la propria pensione?
- ✓ Quali strumenti per altre esigenze di assistenza e altro?
- ✓ Le complessità date dal quadro normativo e connesse all'ampiezza e varietà dei componenti della categoria

Quali esigenze? O, meglio, quali le principali?

Dalle precedenti relazioni si è avuto modo di comprendere come le principali esigenze di integrazione in termini di welfare – pur nella diversità e varietà della categoria generale degli sportivi – attengano principalmente alle spese future per «salute», «previdenza» e «assistenza».

## Indice

- ✓ Alcuni numeri sul welfare complementare italiano e un confronto con il contesto mondiale
- ✓ Quali esigenze? O, meglio, quali le principali?
- ✓ Quali strumenti complementari per la salute?
- ✓ Quali strumenti per integrare la propria pensione?
- ✓ Quali strumenti per altre esigenze di assistenza e altro?
- ✓ Le complessità date dal quadro normativo e connesse all'ampiezza e varietà dei componenti della categoria

## Quali strumenti complementari per la salute (focus su rimborso spese sanitarie)?

### TIPO DI SOLUZIONE

Fondi sanitari

Società di mutuo soccorso

Assicurazioni private

### DESTINATARI

Categoria predeterminata in statuto

(generalmente lavoratori subordinati)

Tutti

### BENEFICI PER DESTINATARIO IN FASE DI CONTRIBUZIONE

Deducibilità pari a 3.615,20 euro (più previsioni legge di bilancio 2017)  
Deducibilità pari al max 19% di 1291,14 euro di contributo associativo

No benefici



## Indice

- ✓ Alcuni numeri sul welfare complementare italiano e un confronto con il contesto mondiale
- ✓ Quali esigenze? O, meglio, quali le principali?
- ✓ Quali strumenti complementari per la salute?
- ✓ Quali strumenti per integrare la propria pensione?
- ✓ Quali strumenti per altre esigenze di assistenza e altro?
- ✓ Le complessità date dal quadro normativo e connesse all'ampiezza e varietà dei componenti della categoria

## Quali strumenti per integrare la propria pensione?

### **TIPO DI SOLUZIONE**

Fondo pensione complementare (fondo pensione negoziale, aperto o PIP)

Altre forme di risparmio (es. PIR o altro)

### **DESTINATARI**

Tutti

A seconda del tipo di forma giuridica prescelta

### **BENEFICI FISCALI PER I SINGOLI**

FISCALITA' AGEVOLATA SIA IN FASE DI CONTRIBUZIONE CHE DI ACCUMULO NONCHE' DI EROGAZIONE DELLA PRESTAZIONE

NON NECESSARIAMENTE PRESENTI E DISTINTI PER SINGOLA FORMA

## Indice

- ✓ Alcuni numeri sul welfare complementare italiano e un confronto con il contesto mondiale
- ✓ Quali esigenze? O, meglio, quali le principali?
- ✓ Quali strumenti complementari per la salute?
- ✓ Quali strumenti per integrare la propria pensione?
- ✓ Quali strumenti per altre esigenze di assistenza e altro?
- ✓ Le complessità date dal quadro normativo e connesse all'ampiezza e varietà dei componenti della categoria

## Quali strumenti per altre esigenze di assistenza o altro?

Esiste una grande varietà di soluzioni teoriche in questo senso, anche se il mercato non pare prontissimo per le ragioni indicate in avvio:

- Soluzioni LTC autogestite da enti no profit o LTC in forma assicurativa (con prestazioni in rendita o con prestazione in forma specifica)
- Assicurazioni infortuni e malattia (nonché Dread Disease)
- Assicurazioni per la perdita di impiego

## Indice

- ✓ Alcuni numeri sul welfare complementare italiano e un confronto con il contesto mondiale
- ✓ Quali esigenze? O, meglio, quali le principali?
- ✓ Quali strumenti complementari per la salute?
- ✓ Quali strumenti per integrare la propria pensione?
- ✓ Quali strumenti per altre esigenze di assistenza e altro?
- ✓ Le complessità date dal quadro normativo e connesse all'ampiezza e varietà dei componenti della categoria

Le complessità date dal quadro normativo e connesse all'ampiezza e varietà dei componenti della categoria

### ***Alcune rapide considerazioni....***

Esistono allo stato della normativa ancora numerosi limiti – soprattutto nel settore della sanità integrativa – per poter riunire sotto un unico «cappello» giuridico tutti i diversi soggetti coinvolti nel mondo dello sport. Basti pensare alla pesante discriminazione fiscale tutt'ora esistente tra lavoratori autonomi e subordinati e al fatto che, per molti sportivi, l'attività praticata non è la primaria fonte di reddito (o non lo è per nulla), svolgendo questi una diversa attività lavorativa ed essendo sottoposti quindi ad una contrattazione collettiva diversa da quella valida per il settore dello sport.

Il sistema della fonti istitutive e costitutive nella previdenza complementare non reca, invece, particolari criticità, potendosi - al

Grazie per l'attenzione